Circolare prot. n. 12809 del 3/03/2008

Oggetto: Anagrafe degli equidi – Circolare regolarizzazione passaporti già emessi

Per far fronte all'esigenza di regolarizzazione dei passaporti emessi prima del nuovo regime previsto dall'Anagrafe degli equidi, nonché di quelli ancora da emettere, si rende necessario che tutti gli allevatori e proprietari dichiarino la destinazione finale del cavallo.

Si precisa che, ai fini della regolarizzazione, detta dichiarazione deve essere resa da tutti i proprietari compilando gli appositi moduli disponibili sul sito dell'U.N.I.R.E. divisi per Area Tecnica di competenza (Trotto, Sella e Galoppo) e per anni di nascita.

Con specifico riferimento ai passaporti già emessi ed in possesso dei proprietari, è necessario ai fini della regolarizzazione prendere contatto con i Veterinari che collaborano con l'UNIRE sia per le attività di controllo corse e manifestazioni sportive che per la Campagna Controllo Produzione.

Il proprietario dovrà, inoltre, effettuare il versamento di 15 euro, quale diritto di segreteria dovuto all'Ente per ogni passaporto regolarizzato, e consegnare al Veterinario l'originale dell'attestazione di pagamento. Si indicano di seguito i numeri di conto corrente postale sui quali effettuare il suddetto versamento: U.N.I.R.E./Area Trotto n. 86045002; U.N.I.R.E./Area Sella n. 26698001; U.N.I.R.E./Area Galoppo n. 25680000.

Il modulo di destinazione finale, completato in ogni sua parte e sottoscritto dal proprietario, deve essere validato dal Veterinario UNIRE in duplice originale. Si segnala che l'assenza di dati essenziali come il C.F./P.IVA od il Codice Azienda rilasciato dalla ASL comporta l'irricevibilità della dichiarazione.

Il proprietario, all'atto della presentazione della documentazione al veterinario, potrà farsi sostituire da altra persona munita di apposita delega firmata e corredata da fotocopia del documento di identità del proprietario delegante.

Uno dei due originali deve essere conservato insieme al documento di identificazione (passaporto) nel caso in cui questo non disponga delle pagine previste e ne costituisce parte integrante. L'altro deve essere consegnato al Veterinario insieme alla delega, ove presente.

Si sottolinea che nell'eventualità il passaporto originario non rechi le pagine previste per la scelta della destinazione finale del cavallo, con tutta probabilità non contiene neppure le pagine destinate alla "registrazione delle somministrazioni di medicinali", pertanto si devono scaricare dal sito dell'UNIRE, oltre al modulo di dichiarazione detto, altri 3 moduli definiti per l'appunto "Registrazione delle somministrazioni di medicinali".

Si elencano a seguire i compiti attribuiti ai medici veterinari, in qualità di incaricati U.N.I.R.E. (Autorità competente), con la presente Circolare:

1) **<u>Validazione della Dichiarazione obbligatoria di destinazione finale</u>**

a. Per quei **<u>passaporti che già dispongono delle pagine previste per la Dichiarazione</u>**:

- validare nell'apposito spazio la Dichiarazione obbligatoria che debbono fare i proprietari sulla destinazione finale del cavallo (destinato al consumo umano/non destinato al consumo umano);
- validare n° 1 modulo scaricato dal sito UNIRE , predisposto per la Dichiarazione, compilato in originale dal proprietario.

b. Per quei **<u>passaporti che non dispongono delle pagine previste</u>:**

- Validare n° 2 moduli scaricati dal sito UNIRE, predisposti per la Dichiarazione, compilati in doppio originale dal proprietario.
- Rendere solidali al passaporto sia 1 modulo in originale contenente la Dichiarazione, sia i 3 moduli "Registrazione delle somministrazioni di medicinali" secondo le seguenti modalità:
    a. Spillare all'ultima pagina del passaporto il modulo contenente la Dichiarazione di destinazione finale del cavallo ed a seguire i 3 moduli "Registrazione delle somministrazioni di medicinali";
    b. Apporre su tutti i lembi di congiunzione dei vari moduli (col passaporto e tra loro) una doppia timbratura ai lati, col timbro individuale assegnato al veterinario, siglando in modo che la firma intercetti sia il timbro che le pagine da solidarizzare.

2) **<u>Invio dei Moduli contenenti le Dichiarazioni validate all'U.N.I.R.E.</u>**

Inviare, mediante raccomandata A.R., all'Area Tecnica di competenza (Trotto, Sella e Galoppo):

- 1 originale del modulo di Dichiarazione sopradetto;
- l'attestazione di conto corrente postale (U.N.I.R.E./Area Trotto n. 86045002; U.N.I.R.E./Area Sella n. 26698001; U.N.I.R.E./Area Galoppo n. 25680000) relativa all'avvenuto versamento del previsto diritto di segreteria, pari a 15,00 euro per ogni passaporto regolarizzato, a favore dell'Ente.
- l'eventuale delega.

Sarà evidentemente possibile con un'unica trasmissione raccogliere diverse dichiarazioni ed allegati (curando comunque che siano correttamente separate le spedizioni per Area Tecnica di competenza) ma in tal caso il Veterinario dovrà corredare la spedizione con l'elenco delle regolarizzazioni eseguite specificando il nominativo dei dichiaranti e dei cavalli.

Per tali incombenze i Veterinari si renderanno disponibili presso gli ippodromi dislocati sul territorio nazionale o presso le A.P.A.

Sul sito di questo Ente saranno a breve pubblicate tabelle contenenti le sedi e le date per l'incontro divise per Province e per singolo medico Veterinario.

Si precisa che per i passaporti ancora da emettere il proprietario dovrà rendere l'obbligatoria Dichiarazione di destinazione finale del cavallo compilando l'apposito modulo come sopra specificato ed inviarlo all'Area di competenza secondo le modalità specificate nel modulo stesso.

Si raccomanda la massima diffusione della presente in quanto la campagna di regolarizzazione dei passaporti non potrà durare per più di 2 mesi durante i quali ogni Veterinario si metterà a disposizione per non oltre 1 giorno a settimana. Si precisa che anche durante il suddetto periodo gli operatori ippici possono presentare la dichiarazione di destinazione finale del cavallo direttamente all'U.N.I.R.E. per la regolarizzazione del passaporto secondo le modalità sopra descritte.

Esaurita tale fase i sigg. proprietari dovranno, per regolarizzare i passaporti, necessariamente adire gli Uffici dell'Ente o personalmente o attraverso un proprio rappresentante munito di regolare Delega firmata in originale con allegata fotocopia del documento di identità del proprietario, sempre comunque recando l'originale dell'attestazione di versamento del prescritto diritto di segreteria di 15 euro su conto corrente postale a favore dell'UNIRE.

Si coglie l'occasione per precisare, inoltre, quanto segue.

Sono stati segnalati a quest'Ente casi in cui il settore Veterinaria di qualche ASL ha opposto rifiuto alla trascrizione sul passaporto del risultato del Test di Coggins in quanto il passaporto reca solo l'indicazione dell'allevatore e non anche quella dell'ultimo proprietario.

Ciò ovviamente comporta l'impedimento alla movimentazione dei cavalli.

Si reputa possa ovviarsi a tale limitazione mediante la produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000

Si suggerisce ai proprietari ed allevatori di tenere un altro originale di tale Dichiarazione unita al passaporto da mostrare, su richiesta alle forze dell'ordine od a quanti vantino, per legge, un giusto titolo che consenta loro di effettuare verifiche ispettive.

Il Direttore Generale Area Tecnica

(ing. Marco Pittaluga)

V° il Segretario Generale

(Guido Melzi d'Eril)